

ASSOCIAZIONE TUMORI TOSCANA – A.T.T. ONLUS

Sede in Firenze Via Benedetto Varchi n.63
Codice Fiscale 94076680480
Iscritta nel Registro Regionale Volontariato - Prov. Firenze al n. Fi- 451

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2017

Premessa

La presente Nota Integrativa, ha la funzione di illustrare i dati esposti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, mediante l'analisi, l'integrazione e lo sviluppo degli stessi.

Ancorchè non prevista per il bilancio delle ONLUS, si è ritenuto utile allegarla a tale documento al fine di rendere più esaustiva e più chiara la lettura del medesimo.

Profilo informativo

L'Associazione Tumori Toscana (A.T.T.) è stata fondata a Firenze il 17 novembre 1999 con lo scopo di fornire gratuitamente e a domicilio cure ai malati oncologici 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno festivi inclusi. Collabora con medici specialisti in oncologia, cardiologia, angiologia ed altre branche per offrire adeguata consulenza ed assistenza al paziente.

Inoltre l'Associazione propone al malato ed ai suoi familiari un servizio di consulenza psicologica fornendo loro, sempre gratuitamente ed a domicilio, farmaci e presidi sanitari.

L'Associazione è una ONLUS (*organizzazione non lucrativa di utilità sociale*), iscritta al numero 451 del Registro Regionale del Volontariato nella Sezione Provincia di Firenze in base all'ex L.R.T. 28/93 e successive modifiche, con il Decreto del Dirigente del Progetto Politiche Sociali n. 40 del 6 settembre 2000; in data 6 aprile 2011, è stata inoltre iscritta al n. 773 del registro regionale delle persone giuridiche private, istituito ai sensi del D.P.R. del 10/02/2000 n. 361.

Gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea degli associati, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Collegio dei Revisori, il Comitato tecnico scientifico. A norma di statuto ai membri degli organi sociali non compete alcun compenso per la carica ricoperta.

L'Associazione per statuto è estranea a qualsiasi finalità lucrativa, trae i suoi fondi dalle liberalità, dalla organizzazione di eventi e campagne di attività, finalizzate alla raccolta di disponibilità e da altre forme di donazione oltre che dalla quota del 5 per mille dell'IRPEF destinata dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi.

Si ricorda in questa sede, che il D.Lgs. 117/2017, cd "Codice del Terzo Settore" (in breve "CTS"), ha disposto una revisione organica della disciplina riguardante gli Enti del Terzo Settore (in breve "ETS") al fine di favorire il "perseguimento del bene comune" ed i "livelli di partecipazione attiva delle persone", nonché l'armonizzazione dei diversi regimi in precedenza previsti.

In particolare la riforma sostituisce il regime delle ONLUS ed inquadra in modo organico le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale.

Al fine di permettere agli Enti interessati (associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, ONLUS) il completamento delle modifiche introdotte dal CTS, il legislatore ha concesso un termine di 18 mesi decorrenti dalla data di entrata in vigore del CTS (3 agosto 2017).

E' evidente pertanto che allo scadere dei 18 mesi previsti dalla norma, tutti i riferimenti alla disciplina delle ONLUS dovranno essere sostituiti, per accogliere le modifiche significative che sono intervenute sia relativamente al regime generale che al regime fiscale degli Enti del Terzo Settore.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ad oggi, a nostra conoscenza, non esistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, tali da modificare il presente bilancio.

Nella Relazione sulla Gestione sono riportati i fatti principali che hanno caratterizzato l'esercizio e le prospettive future dell'associazione.

Criteri di formazione

Gli schemi di bilancio adottati dall'Associazione, sono sostanzialmente allineati alle linee guida raccomandate dall'Agenzia per le ONLUS e dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 sono invariati rispetto al precedente esercizio.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. In particolare si riferiscono alle spese sostenute per le licenze di software applicativo relativo al programma gestionale, che sono state ammortizzate con un'aliquota annua del 20% prevedendo una loro ripartizione temporale in cinque esercizi. Dette immobilizzazioni risultano completamente ammortizzate.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Automezzi: 25%
- Impianti e macchinari: 15%
- Attrezzature: 15%
- Mobili e arredi : 12%
- Macchine elettroniche ufficio: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al loro presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Si riferiscono alla sola imposta IRAP, considerata l'assenza di qualsiasi attività lucrativa svolta dall'associazione che esclude quindi l'imponibilità IRES.

Proventi da attività istituzionale di raccolta fondi

I proventi da raccolta fondi direttamente ricevuti dall'Associazione sono attribuiti all'esercizio in cui sono stati incassati così come i contributi ricevuti da Enti e Banche, oltre ai lasciti di cui ha beneficiato l'Associazione.

Il contributo del 5 per mille, viene attribuito all'esercizio in cui viene incassato in quanto solo a seguito della sua effettiva manifestazione numeraria gli organi istituzionali potranno procedere al suo vincolo per fini istituzionali con relative assegnazione e successiva erogazione ai singoli progetti.

Oneri di supporto generale ed oneri per le attività istituzionali di raccolta fondi

Gli oneri di supporto generale e gli oneri per le attività istituzionali di raccolta fondi, sono attribuiti all'esercizio sulla base della loro competenza economica, essi comprendono anche l'IVA ove dovuta perché interamente a carico dell'Associazione.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
	22 unità	22 unità	0

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello UNEBA.

Attività

B) Immobilizzazioni

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
16.859	11.169	5.690

II. Immobilizzazioni materiali

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
-------------	---------

Costo storico	3.790
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.860)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2016	930
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	180
Saldo al 31/12/2017	750

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	68.882
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(68.768)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2016	114
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	114
Saldo al 31/12/2017	0

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	71.687
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(61.562)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2016	10.125
Acquisizione dell'esercizio	18.927
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	12.943
Saldo al 31/12/2017	16.109

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	41.385	(41.385)

Ricordiamo che nell'esercizio precedente fra le rimanenze era stata contabilizzata la quota parte di un immobile oggetto di un lascito a favore della Associazione. In particolare si trattava della proprietà di 1/2 di un immobile situato a Firenze in Viale Redi, che nel corso dell'anno 2017 è stato venduto, come da atto ai rogiti del Notaio Yari Pancrazi, registrato a Firenze il 02/08/2017 nr. 24938. Tale vendita ha permesso l'incasso di Euro 130.000,00 indicati fra i valori della produzione fra gli altri ricavi.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
96.697	66.930	29.767

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	4.470			4.470
Per crediti tributari	21.504			21.504
Verso altri	70.723			70.723
	96.697			96.697

I crediti verso i clienti al momento della redazione del bilancio sono stati tutti incassati non è stato pertanto necessario appostare alcun fondo svalutazione crediti.

La voce dei crediti verso altri, per ad Euro 70.723 risulta così formata:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali su contratti locazione	5.200
Assicurazione c/TFR	54.868
Credito DL. 66/14	1.683
Crediti tessera Q8	1.214
Altri crediti diversi	7.758
	70.723

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	V/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti Tributari	Imposte anticipate	Totale
Italia	4.470				70.723		21.504		96.697
Totale	4.470				70.723		21.504		96.697

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.282.151	1.223.896	58.255

Descrizione	30/12/2017	31/12/2016
Depositi bancari e postali	1.256.549	1.210.718
Assegni	7.000	250
Denaro e altri valori in cassa	18.602	12.928
	1.282.151	1.223.896

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.521	7.348	(3.827)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.049.890	936.199	113.690

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Fondo patrimoniale	687.702	248.497		936.199
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo				
Avanzi (disavanzi) dell'esercizio	248.497	113.690	248.497	113.690
Totale	936.199	113.690	(248.497)	1.049.890

Il fondo patrimoniale evidenzia un incremento dovuto all'avanzo di gestione dell'esercizio.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
20.000	20.000	0

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2017
Per trattamento di quiescenza					
Per imposte, anche differite					
Altri	20.000				20.000
Arrotondamento					
	20.000				20.000

Non rilevano variazioni rispetto al precedente esercizio e si riferiscono a fondi generici di autoassicurazione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
83.998	56.402	27.596

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2017
TFR, movimenti del periodo	56.402	27.596			83.998

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
224.389	304.894	(80.505)

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso fornitori	113.335			113.335			
Debiti tributari	47.771			47.771			
Debiti verso istituti di previdenza	29.307			29.307			
Altri debiti	33.976			33.976			
	224.389			224.389			

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP per Euro 18.199, al lordo degli acconti effettuati che sono presenti nella voce dei crediti tributari, per ritenute trattenute su dipendenti e lavoratori autonomi per Euro 17.611, e debiti verso l'Agenzia della Riscossione per Euro 11.961

La voce relativa agli "altri debiti" comprende debiti verso organizzazioni sindacali, per Euro 158, debiti verso dipendenti per la mensilità di dicembre, per i permessi e le ferie maturate per complessivi Euro 31.714, debiti verso INAIL per Euro 1.056 oltre ad altri debiti diversi per Euro 1.048.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	113.335				33.976	147.311
Totale	113.335				33.976	147.311

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni dell'associazione.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
20.951	33.233	(12.282)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Rendiconto della gestione

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.443.321	1.630.100	(186.779)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Contributi liberali	417.748	463.052	(45.304)
Campagna per la raccolta di fondi	282.128	406.033	(123.905)
Altre attività di raccolta fondi	318.141	158.324	159.817
Salvadanai	24.008	25.473	(1.465)
Contributo 5 per mille	225336	225.145	191
Contributi altri progetti/lasciti	26.000	352.073	(326.073)
Sopravvenienze e plusvalenze	149.960		149.960
	1.443.321	1.630.100	186.779

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.311.421	1.367.348	(55.927)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materiale sanitario e farmaci	11.579	20.808	(9.229)
Servizi generici	433.322	487.417	(54.095)
Manifestazioni	233.458	254.599	(21.141)
Godimento di beni di terzi	34.497	43.204	(8.707)
Salari e stipendi	442.490	425.448	17.042
Oneri sociali	102.884	79.845	23.039
Trattamento di fine rapporto	35.325	28.504	6.821
Altri costi del personale		1.714	(1.714)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	13.238	9.910	3.328
Oneri diversi di gestione	4.628	15.899	(11.271)
	1.311.421	1.367.348	(55.927)

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(11)	1.703	(1.714)

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	827 (838)	1.703	

(11) 1.703

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	18.199	18.199	
Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	18.199	15.958	
IRES			
IRAP	18.199	15.958	
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	18.199	18.199	

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto di gestione e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Firenze, 16 aprile 2018

Il Presidente A.T.T.
Dott. Giuseppe Spinelli

